

Il personale dell'Ufficio Unico di Lanusei, riunito in assemblea in data 10 Marzo 2009, chiede:

1. che si apra una nuova stagione di progressioni economiche e giuridiche per tutti come prima risposta al bisogno di efficacia ed efficienza;
2. che siano chiarite le ricadute professionali e salariali legate alle nuove funzioni assegnate a ciascun lavoratore;
3. che non vi siano forme di mobilità forzata neanche a livello provinciale dell'Ogliastra o extra provinciale (verso la provincia di Nuoro);
4. che siano date pari opportunità a tutti di concorrere all'assegnazione di incarichi e funzioni;
5. che sia assicurato il mantenimento di tutte le funzioni di controllo e di servizio svolte oggi dall'Agenzia.

I lavoratori di Lanusei chiedono di non essere lasciati ai margini della riorganizzazione e di non essere considerati alla stregua di uno dei tanti aspetti logistico-organizzativi che dovranno essere risolti. Quello che sta succedendo non lo condividono affatto e ritengono che questi cambiamenti, che preludono ad altri magari più dannosi per i lavoratori, debbano essere oggetto di confronto con le OO.SS. Pertanto è necessario che l'Amministrazione e le OO.SS. firmatarie del contratto quadriennale normativo 2005-2009, si incontrino e firmino congiuntamente in tema di riorganizzazione un Accordo Quadro Nazionale. Sono contrari al nuovo modello organizzativo che in nome di risparmio e accorpamento delle risorse umane porta verso l'allentamento del presidio sul territorio dell'Agenzia, che deve essere garantito a tutti i livelli, a tutela dei diritti della cittadinanza, degli utenti, dei commercialisti, degli avvocati, dei notai, che per un confronto con l'Amministrazione sulle varie problematiche non debbano dover viaggiare sino a Nuoro. Sono contrari al foglio di via ai lavoratori, non vogliono essere trattati come pacchi postali da spostare da una città all'altra.

I lavoratori dell'Agenzia Entrate, sono stati coinvolti negli ultimi dieci anni - loro malgrado - in un processo di ristrutturazione professionale e tecnologica che non ha eguali in tutta la storia della Pubblica Amministrazione italiana. Dando vita all'Agenzia hanno dimostrato disponibilità alla sfida, senso di appartenenza e spirito di sacrificio.

Hanno mantenuto elevati standard di produttività e professionalità anche quando il Governo ha tagliato retroattivamente le risorse per il finanziamento del salario accessorio.

Hanno preso atto dell'inasprimento del sistema sanzionatorio con l'ultimo contratto quadriennale e di un ridicolo ritocco alle loro retribuzioni con il recente rinnovo del biennio economico.

Si apprestano a subire le pesanti conseguenze della legge sulla riforma della produttività nella PA (in corso di approvazione alla Camera) e quelle ancora peggiori della riforma del modello contrattuale che porterà tra le altre nefandezze a un rinnovo economico ogni tre anni anziché ogni due.

A questi stessi lavoratori è stata concessa una sola progressione economica e nessuna progressione giuridica in dieci anni, malgrado il contratto collettivo Agenzie Fiscali preveda espressamente l'una e l'altra possibilità con regolarità ciclica.

A questi stessi lavoratori viene adesso negata la possibilità di partecipare a una trasformazione che si annuncia drastica e che pone interrogativi inquietanti sul futuro del comparto, sull'unità organizzativa dell'asse controllo-servizi sul futuro professionale e retributivo di 35mila dipendenti pubblici.

Questa riorganizzazione non l'hanno voluta i lavoratori e ai lavoratori qualcuno dovrà spiegarla. La riorganizzazione può e deve divenire l'occasione per riparare ai tanti errori del passato e non l'ennesima occasione per mortificare aspettative e diritti di tutti.

Se si vuole coniugare l'efficienza e l'efficacia, si valorizzi la professionalità dei lavoratori che è una grandissima risorsa della nostra Agenzia.

Teniamo alta l'attenzione e confermiamo lo stato di agitazione indetto a livello nazionale in tutti gli uffici delle Entrate, utilizzando le pause giornaliere previste dalla 626.

Lanusei, 10 Marzo 2009

L'assemblea del personale dell' Ufficio di Lanusei – Agenzia delle Entrate

